

67')

(Stampa).

MDXX
XV Novembris. In Consilio

LEONE

XI DIE
decem. Cum additione.

Essendo necessario far provisione, mediante la qual sia conducto in questa Città nostra bona summa de frumenti per ubertà del suo fidelissimo popolo;

L'andarà parte che tutti quelli che per tuto 15 Decembrio proximo se vegnerà ad obligar de condur frumenti in questa Città trati dentro dal Colpho a banda dreta dal Tronto in quà, includendo Ravenna et la Romagna, condugandoli per tuto zener proximo, haver debba da la Signoria nostra soldi 12 per ster, et uno quarto de trata per terre et luoghi della Signoria nostra. Quelli che da mò fin tutto decembrio se vegnerano ad obligar de condur frumenti in questa città tratti dentro dal Colpho a banda dreta dal Tronto in suso, et a banda senestra dalla Boiana et dalla Boiana in suso, condugandoli per tutto zener, haver debbi de don dalla signoria nostra soldi 15 per ster. Et per tutto Febrer soldi 12, et uno quarto de trata, ut supra.

Quelli che da mò fin tutto 15 zener se vegnerano ad obligar de condur frumenti trati de fuor dal Colpho a banda senestra fino al Cao delle Colonne, et da banda dreta della Puglia et Calavria, includendo l'isola de Sicilia, condugandoli per tutto Marzo, haver debbi de don soldi 25 per ster et per tutto april soldi 20 per ster, et per tutto Mazo soldi 15 per ster, et uno terzo de trata ut supra.

Quelli che da mò fra tuto 15 Feverer se vegnerano ad obligar de condur frumenti trati de fuor del Colpho a banda senestra dal Cao delle Collone in là verso Constantinopoli, condugandoli per tutto April, haver debbi de don soldi trenta per ster, et per tutto Mazo soldi 25 per ster, et per tutto 15 zugno soldi 20 per ster, et uno terzo de trata. Et similiter quelli che condurano ut supra de Barbaria, Spagna, Granata et altri lochi verso il Ponente.

Quelli che da mò fin tutto 15 Frever ut supra se vegnerano ad obligar de condur frumenti in questa Città, trati della Soria, et dello Egypto, condugandoli per tutto April, haver debbi de don soldi 25 per ster, per tutto Mazo soldi 20, et per tutto 15 Zugno soldi 15, et uno terzo de trata.

(1) La carta 66° è bianca.

Quelli veramente che dalli soprascritti lochi et alli soprascritti tempi condurano frumenti et non se haverano obligati, haver debbiano la mità di sopraseritti doni, et le trate ut supra.

Et possino cargar sopra ogni navilio sì terier come forestier, et etiam Raguseo, et sopra quelli farsi assseguar, et le segurtà vaglino come fuse fatte sopra navilii Venetiani. Intendaodosi dover haver il beneficio de la presente parte quelli frumenti che serano conducti con navilii nolizzati da poi il publicar de quella. Dovendosi dar in nota soto le obligatione i navilii se nolizerano in questa Città, et quelli de fuora quando si haverà lettere de l'avisio.

Dechiarando che quelli che se obligherano et non condurano li frumenti a li tempi obligati, cazano alla pena de soldi 20 per ster, salvo iusto impedimento de uno dei quatro casi reservadi da le leze de l'officio delle biave. De la qual pena debi dar piezaria in l'officio, et li sia dato la mità delli doni avanti trato a quelli se obligherano ut supra. L'altra mità consignati siano li frumenti dando fideiussion della pena et delli danari che haverano tochato per conto de doni.

CON GRATIA

Copia di una lettera da Paris di sier Zuan 68')

Antonio Venier orator nostro, di 20 octubrio 1531, scritta a sier Marchiò Michiel suo cugnado, per la qual scrive le exequie fatte alla madre dil re.

Serissi le ultime di 13 dii presente. De quì è pocho di novo. Per lettere di tre recevute a questa Corte da Roma fino alli 18 si ha la cofirmation di la captura di Modon, la qual, non *solum* per lo exito ma per la ragion, ha parso a tutti esser stata fora di tempo, perchè erra pur troppo haver lo inimico de christiani volunteroso ordine et già proximo allo effetto, senza poner quello in rabia virilmente.

Desiderate intender lo interamento di madama fu madre dil re, come si dice alla francese; io li dirò restretto, havendo sempre pocha voglia di scriver molto. Udisti per le publicche che già alcuni giorni la Maestà dil re Christianissimo, andato a San Moro ne la chiesa dove era il corpo di la Madre ricluso per necessità dentro una cassa, et sopra, finta, lei de zeso tolta dal natural *immediate* morta, gionto li et veduta, volendoli dar *de more*

(1) La carta 67° è bianca.